

dal papa male informato al papa meglio informando.<sup>1</sup> Più volte Innocenzo VIII dichiarossi contro la prammatica sanzione; anche sulla fine dell'anno 1491 egli fece delle pratiche per dare mediante un concordato un nuovo ordinamento alle condizioni della Chiesa in Francia.<sup>2</sup> Arbitrii simili a questi di Carlo VIII si permettevano pure i sovrani d'Inghilterra e di Portogallo, contro cui il papa ebbe a levare protesta. L'energica resistenza d'Innocenzo VIII contro la pretesa da parte dell'autorità civile d'un *placet* per le lettere e bolle pontificie indusse il re portoghese Giovanni II a rinunciarvi.<sup>3</sup> Anche di fronte a Casimiro re di Polonia ed a Sigismondo arciduca del Tirolo il papa dovette difendere i diritti della Chiesa. Anche nel gennaio del 1492 Innocenzo VIII emanò una costituzione generale in favore della immunità e libertà ecclesiastica.<sup>4</sup> Ciò non pertanto Sigismondo de' Conti accusa Innocenzo VIII di negligenza nel difendere la libertà della Chiesa. Egli adduce come esempi, che il papa permise in Firenze e in altri stati italiani l'imposizione di tasse al clero e che dopo l'alleanza con Lorenzo de' Medici tollerò in Perugia delle cose, che punto convenivano alla dignità della Chiesa.<sup>5</sup>

<sup>1</sup> HERGENRÖTHER VIII, 282; IMBART DE LA TOUR II, 103 s.; RENAUDET 6 s. Circa divergenze tra Innocenzo VIII e Carlo VIII nell'anno 1487 vedi PÉLICIER, *Lettres de Charles VIII. I* (Paris 1898), 241, 261.

<sup>2</sup> Cfr. THUASNE, *Djem-Sultan* 184, 211 s., 287, 291 s e sopra, cap. 4, come pure BALUZE IV, 28 s.; JEAN MASSELIN, *Journal des états généraux de France tenus à Tours en 1484 sous le règne de Charles VIII*, Paris 1835, 82, 408, 510 s., 601 ss., 704; W. G. SOLDAN, *Gesch. des Protestantismus in Frankreich I*, Leipzig 1855, 51 s. Cfr. inoltre la *Propositio* senza data oratorum SS. *Domini nostri papae coram rege Franciae*, presso PÉLISSIER, *Collection Podocataro* 583-586. Nel 1488 e nel 1489 Innocenzo VIII impiegò anche il celebre predicatore e vicario generale dei Francescani osservanti Oliviero Maillard come agente presso Carlo VIII per ottenere dal re e dal parlamento l'abolizione della prammatica sanzione; vedi A. SAMOUILLAN, *Olivier Maillard*, Paris 1891, 22 s., 27 s. Lorenzo de' Medici ai 9 di dicembre del 1487 (presso MORENI, *Lettere di Lorenzo il Magnifico* 12-14) cercò di muovere il papa a cedere al re.

<sup>3</sup> HARDOUIN, *Conc. IX*, 1511 s. WILKINS, *Concilia M. Britanniae* III, 617. HERGENRÖTHER VIII, 286. BELLESHEIM, *Irland I*, 572. Riguardo al Portogallo vedi SCHÄFER II, 645 s. e il \*breve al re di Portogallo del 3 febbraio 1486. *Lib. brev.* 19, f. 102. Archivio segreto pontificio.

<sup>4</sup> La bolla del 25 gennaio 1492 in *Bull. Rom.* V, 346-348. Cfr. RAYNALD 1491, n. 17; registro presso PREDELLI, *Libri commemorativi* VI, 64, n. 7; inoltre SINNACHER VII, 18 s. e il documento ricordato in *Archiv. f. Gesch. Kärnthens* XVI, 57.

<sup>5</sup> SIGISMONDO DE' CONTI II, 142. Per la controversia di Casimiro di Polonia con Innocenzo VIII a causa del diritto di nomina del vescovi preteso dal re, nella faccenda dell'elezione vescovile a Ermland del 1489, cfr. CARO, *Gesch. Polens* V 2, 550 ss., 567 ss. Per una controversia con Sigismondo arciduca del Tirolo a causa del diritto della nomina del vescovo, non riconosciuto dal papa al capitolo di Trento, cfr. O. LECHLEITNER, *Der Kampf um die Rechtskraft der deutschen Konkordate im Bistum Trient*, in *Zeitschr. d. Ferdinandums*